



CITTÀ DI CUORGNÈ
Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 1357 DEL 20/12/2018

Oggetto :

C.U.C. - COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: CUORGNE'. LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO - CUP: D71B17000360004. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. E I. - CIG: 77418042C4.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n° 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza – Gestione in forma associata con Cuornè Capofila;
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Borgiallo, Canischio, Ceresole Reale, Collettero Castelnuovo, Cuornè, Favria, Forno, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga, Valprato Soana e Vistrorio;

Premesso altresì che con nota prot. 22.769/2018 il settore tecnico del Comune di Cuornè richiedeva l'attivazione della procedura aperta relativa all'affidamento di lavori ad oggetto "Ampliamento del cimitero comunale del capoluogo – Cup: D71B18000360004" ai sensi dell'art.60 e 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., trasmettendo la documentazione occorrente per l'espletamento della gara;

Preso atto che nella succitata determinazione a contrattare viene disposto di ricorrere all'affidamento dei lavori di che trattasi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 4 del medesimo decreto;

Rilevato che trattasi di appalto di lavori di importo pari ad €. 261.991,26, oltre IVA, che ai sensi dell'art. 35, comma 1) non sono di rilevanza comunitaria;

Accertato che il codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., recita:

- all'art. 60 - procedura aperta : *[...]nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.[...]*
- l'art. 36, comma 9: *In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.*

Accertato altresì che il D.M. 2/12/2016 recita all'art. 5, comma 3, recita: *Con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite l'ANAC e la Conferenza unificata sono definite le*

modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara relativi agli appalti di lavori di importo inferiore a euro 500.000 e di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, lettere b), c) e d), e comma 2 lettere b) e c), del codice. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 36, comma 9 del codice;

Accertato inoltre che l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 recita: [...] *Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziati in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*

Ritenuto pertanto dare corso per il comune di Cuornè alla procedura di affidamento dei lavori ad oggetto "Ampliamento del cimitero comunale del capoluogo – Cup: D71B18000360004", di importo d'appalto quantificato in complessivi €261.996,26, di cui € 5.238,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo decreto;

Visto lo schema di Bando all'uso predisposto unitamente al disciplinare di gara e suoi allegati;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2018/2020;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2018;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s. m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s. m. e i.

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s. m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

- 1) Di attivare il procedimento di affidamento per l'appalto dei lavori ad oggetto "Ampliamento del cimitero comunale del capoluogo – Cup: D71B18000360004", di importo d'appalto pari ad €.261.996,26, di cui €. 5.238,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo decreto;
- 2) Di approvare lo schema di bando, di disciplinare di gara e suoi allegati;
- 3) Di dare atto che in riferimento al procedimento di che trattasi si procederà:
 - a) alla pubblicazione sul portale telematico e sul "profilo del committente" della stazione appaltante Centrale Unica di Committenza con comune di Cuornè capofila, sul sito informatico del MIT, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale e all'Albo pretorio online del Comune di Cuornè;
 - b) agli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura in tutte le sue fasi compresa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e la nomina della commissione giudicatrice;
 - c) alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Codice degli appalti pubblici;
 - d) alla predisposizione di bozza dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, che unitamente a tutta la documentazione inerente l'attività svolta, sarà trasmessa al RUP competente;
- 4) Di dare atto altresì che le spese connesse all'avvio della procedura oggetto della presente determinazione sono pari a presunti complessivi €. 225,00 relativi ai diritti di gara ai sensi della deliberazione ANAC n° 1300 del 20/12/2017;
- 5) Che le spese complessive di €. 225,00 sono imputate al Bilancio 2018 come segue:

importo	cap. PEG	Esigibilità
€. 225,00	3403	2018

- 6) Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
Arch. NOTO MARIA TERESA